



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

CORSO ROMA, 35 - 13019 VARALLO (VC)

DETERMINAZIONE SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA N. 353 DEL 16/12/2025

OGGETTO:

ATTIVITÀ CENTRI FAMIGLIA - ACQUISTO DI ARTICOLI DI CANCELLERIA E GIOCHI EDUCATIVI PER LE ATTIVITÀ DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE - IMPEGNO DI SPESA E SCELTA DEL FORNITORE - CIG B9A4CF388E E B9A4D8E877 - [50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

L' anno duemilaventicinque il giorno sedici del mese di dicembre,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti con cui vengono nominati i responsabili dei servizi;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Unionale n. 29 in data 17.12.2024 esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;
- con deliberazione della Giunta Unionale n. 2 in data 14.01.2025 esecutiva, è stato approvato il piano esecutivo di gestione;

Atteso che la Regione Piemonte:

- con DGR n. 25-1149 del 26.05.2025 ha approvato la scheda attuativa in materia di politiche per la famiglia – Anno 2025, le cui attività si sviluppano secondo le seguenti azioni: 1) Sostegno alla genitorialità e cura dei legami e per sostenere l'esercizio del ruolo educativo nella gestione dei figli nelle diverse fasi evolutive della crescita; 2) servizi di alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie realizzate presso i centri;
- con Determinazione Dirigenziale n.887/A2202B/2025 del 07.07.2025 ha assegnato i finanziamenti previsti ai punti 1) e 2), ove si evince che l'Unione Montana Valsesia risulta

assegnataria per il finanziamento complessivo pari ad € 54.377,13, di cui € 29.909,09 per l'azione 1) ed € 24.468,04 per l'azione 2);

Tenuto conto che è necessario procedere all'attivazione del servizio indicato per quanto riguarda l'azione 2);

Visti i preventivi:

- del 27.11.2025 assunto al protocollo dell'ente n. 12831 presentato dalla Edizioni Centro Studi Erickson, con sede in Trento, Via del Pioppeto 24 – P.Iva 01063120222, comportante una spesa di € 84,56 per l'acquisto di giochi didattici;
- del 27.11.2025 assunto al protocollo dell'ente n. 12589 presentato dalla ditta MyO spa , con sede in Poggio Torriana (RM), Via Santarcangiolese n.6, P.I. 03222970406, comportante una spesa di € 913,03 in aggiunta ad iva di legge per l'acquisto di materiale di cancelleria utile alle attività laboratoriali.

Considerato che:

- è stato verificato il fabbisogno di materiali di consumo (cancelleria) e materiali ludico-educativi (giochi educativi) per le attività rivolte alle famiglie che usufruiscono del Centro;
- tali materiali sono funzionali allo svolgimento delle attività di supporto, educazione e aggregazione previste per il Centro per le Famiglie, coerentemente con le finalità previste dalla normativa regionale;
- si è reperita un'offerta adeguata, con fornitore economicamente vantaggioso, individuato nelle aziende sopracitate;
- la spesa prevista rientra tra le spese ammissibili per le attività del Centro per le Famiglie, in coerenza con le previsioni di legge regionale e con l'impegno di bilancio dell'ente;

Atteso che per l'acquisizione dei servizi di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento dei medesimi ad idonei operatori economici in qualità di appaltatori per darne compiutamente attuazione;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26,

comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della Legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

Dato atto che il servizio da acquisire è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

Visto:

- che dal preventivo di spesa, trasmesso in data 27.11.2025 di € 84,56 della Edizioni Centro Studi Erickson, per l'acquisto di giochi didattici e il preventivo del 27.11.2025 di 913,59 dalla ditta MyO spa, comportante una spesa complessiva di € 997,59 (oltre all'iva di legge) per l'acquisto di materiale di cancelleria e giochi didattici;
- che l'importo complessivo contrattuale dei servizi sopra specificati è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art.50 comma 1 lett b) del D.Lgs.n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di

efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

Considerato che:

- il prezzo di affidamento diretto degli appalti in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del Responsabile del Servizio desunta da indagini di mercato informali.;
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. gli appaltatori non potranno affidare a terzi e dovranno eseguire a propria cura le prevalenti esecuzioni delle prestazioni attinenti a quella principale;
- ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01 è H011;

Preso atto della regolarità contributiva degli operatori economici affidatari così come desumibile dai DURC allegati;

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010 e s.m.i. il fornitore ha provveduto a comunicare a questo ente il conto corrente dedicato ad appalti e/o commesse pubbliche;

Visto che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante risorse specifiche regionali;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è:

- B9A4CF388E per Edizioni Centro Studi Erickson
- B9A4D8E877 per la ditta MyO spa;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

Visti:

- il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;
- il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

- 1) Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico Edizione Centro Studi Erickson, con sede in Trento, Via del Pioppeto 24 – P.Iva 01063120222, comportante una spesa di € 84,56 per l'acquisto di giochi didattici;
- 3) Di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico ditta MyO spa , con sede in Poggio Torriana (RM), Via Santarcangiolese n.6, P.I. 03222970406, comportante una spesa di € 913,03 in aggiunta ad iva di legge per l'acquisto di materiale di cancelleria utile alle attività laboratoriali.
- 4) Di prendere e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dalle premesse del presente atto;
- 5) Di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro € 997,59 in aggiunta ad iva;
- 6) Di impegnare la somma di euro € 1.217,06 iva inclusa imputandola come segue:

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
B9A4CF388E	Servizi alla Persona	2025	734	12051	4120	1267	1	U.1.04.02.05.999	103,16
B9A4D8E877	Servizi alla Persona	2025	735	12051	4120	1267	1	U.1.04.02.05.999	1.113,90

- 7) Di liquidare la spesa con successivo atto, a fornitura eseguita e dietro presentazione di regolare fattura elettronica, emessa in regime di split payment;
- 8) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente

provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- 9) Di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile di Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
- 11) Che l'Ente, in ragione degli obblighi posti a carico delle Parti dall'art. 25 del D.L. 24/04/2014 n.66 e ss.mm.ii. ed allo scopo di garantire il buon funzionamento del processo di fatturazione elettronica e di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136, comunica all'operatore economico i seguenti codici:
 - il n. di CIG è B9A4CF388E per Edizioni Centro Studi Erickson
 - il n. di CIG è B9A4D8E877 per la ditta MyO spa
 - Dati per emissione fattura elettronica: PEC: cert@pec.unionemontanavalsesia.it
 - Codice Univoco Ufficio: UFOTMG
 - Codice Fiscale: 82003830021
- 12) Di prendere e dare atto che ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Gustavo Lana;
- 13) Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto curerà tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento e l'esecuzione del contratto;
- 14) Relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, non sussistono nei confronti del Responsabile del Servizio situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziali;
- 15) In base alla Legge n. 15/05 e dal Decreto Legislativo n. 104/10 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte – al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Firmato Digitalmente